



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783959021, fax. 0783959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Focus sulla politica di coesione 2014-2020 - Indagine volta all'individuazione delle priorità territoriali



P S R 2007-2013 Regolamento (CE) 1698/2005

REPORT FINALE

Focus sulla politica di coesione 2014-2020
Indagine volta all'individuazione delle priorità territoriali



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO
SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783959021, fax. 0783959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Focus sulla politica di coesione 2014-2020 - Indagine volta all'individuazione delle priorità territoriali

Sommario

1. Premessa
2. Abstract
3. Il focus sulla politica di coesione 2014-2020
4. Obiettivi del focus
5. Tipo di indagine svolta
6. Campione
7. Risultati
 - 7.1 Analisi dei dati
 - 7.2 Le priorità territoriali



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO
SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783959021, fax. 0783959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Focus sulla politica di coesione 2014-2020 - Indagine volta all'individuazione delle priorità territoriali

Documento prodotto nell'ambito del PSR 2007/2013 - Regolamento (CE) 1698/2005

Settore: Monitoraggio e Valutazione

Direzione: Maurizio Manias, Direttore Tecnico GAL Marmilla

Coordinamento: Maurizio Manias, Direttore Tecnico GAL Marmilla

Gruppo di lavoro: Andrea Nonnis, Daniele Murgia



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783959021, fax. 0783959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Focus sulla politica di coesione 2014-2020 - Indagine volta all'individuazione delle priorità territoriali

1. Premessa

Il presente documento intende offrire un quadro articolato e completo dei risultati emersi in seguito allo svolgimento dell'indagine conoscitiva volta alla individuazione delle priorità per il 2014-2020 nel territorio del GAL Marmilla.

Con indirizzo dell'organo esecutivo del GAL la struttura tecnica ha pertanto predisposto un breve focus da sottoporre all'attenzione di tutti i suoi potenziali stakeholders. La compilazione del focus si è potuta effettuare direttamente nel sito istituzionale del GAL oppure in formato cartaceo durante un periodo di sette settimane, a partire dal 07 Aprile 2014, giorno in cui durante l'assemblea dei soci si è ufficialmente aperto il percorso di somministrazione e raccolta dei focus 2014-2020.

La struttura tecnica del GAL Marmilla ha operato in questo lasso di tempo affinché potesse raggiungersi il maggior numero di compilazioni possibile in modo tale da avere un campione quanto più ampio e dunque significativo sul quale poi poter elaborare dei dati utili alla comprensione delle esigenze e aspettative territoriali in vista del prossimo settennio di programmazione comunitaria.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783959021, fax. 0783959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Focus sulla politica di coesione 2014-2020 - Indagine volta all'individuazione delle priorità territoriali

2. Abstract

Il lavoro di indagine svolto dal GAL Marmilla intende analizzare quali sono le priorità territoriali nell'ambito degli 11 obiettivi tematici della politica di coesione 2014-2020. Per l'ottenimento dei dati necessari all'analisi il GAL ha ritenuto opportuno proporre ai propri stakeholders la compilazione di un breve focus tematico.

L'analisi delle priorità territoriali risponde all'esigenza del GAL di conoscere, specie sul finire del periodo di programmazione 2007-2013, i bisogni e le aspettative dei portatori di interesse. L'obiettivo è duplice e riguarda sia la conoscenza utile per la predisposizione di interventi di sviluppo locale futuri, sia per conoscere se quanto fatto finora è stato effettivamente rispondente con quanto atteso dal sistema socio economico e istituzionale del territorio.

Il metodo di indagine utilizzato è stato quello della somministrazione di un focus in cui ogni soggetto poteva selezionare fino ad un massimo di tre degli undici obiettivi tematici individuati nella politica di coesione per il prossimo periodo di programmazione.

I risultati emersi dall'analisi del campione, composto da 103 unità intervistate, mostrano con una chiara evidenza che le priorità per il territorio riguardano il sostegno alle PMI (18,6%), la tutela ambientale e del patrimonio culturale (14,7%), la creazione di nuova occupazione e la mobilità dei lavoratori (14%).

In merito alle conclusioni del presente rapporto si può affermare che il GAL ha finora operato cercando di sostenere il sistema economico del territorio ma ciò non è, alla luce dei dati, un percorso in via di conclusione. Infatti, il territorio chiede un'ulteriore intervento di sviluppo locale da concentrarsi sul mondo delle imprese, sulla valorizzazione delle risorse endogene del territorio e sullo sviluppo occupazionale a contrasto della piaga sociale della mancanza di lavoro.

Tali priorità, possono altresì essere lette come obiettivi tematici per la politica di coesione ma anche come sfide territoriali per il prossimo periodo di programmazione 2014-2020 da inserirsi nella programmazione regionale per lo sviluppo rurale oltre che nel prossimo Piano di Sviluppo Locale del GAL Marmilla.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013

RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783959021, fax. 0783959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Focus sulla politica di coesione 2014-2020 - Indagine volta all'individuazione delle priorità territoriali

3. Il Focus sulla politica di coesione 2014-2020

Il Focus ripropone gli undici obiettivi tematici contenuti nel Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ha individuato gli 11 obiettivi tematici della nuova programmazione all'art. 9.

Obiettivo

1. rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
2. migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) , nonché l'impiego e la qualità delle medesime
3. promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)
4. sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
5. promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
6. preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
7. promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
8. promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
9. promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione
10. investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
11. rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente; rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente.

4. Obiettivi del focus

Il C.d.A. con deliberazione n°03 del 01 Aprile 2014 ha inteso avviare il focus UE insieme ad un percorso di valutazione interna con l'obiettivo di individuare opinioni e gradimento da parte degli stakeholders del territorio che a diverso titolo hanno interagito o interagiscono attualmente con il GAL.

L'intento del Focus si è sviluppato principalmente in vista della stesura del Piano di Sviluppo Locale per il prossimo periodo di programmazione. Infatti, conoscere quelle priorità, definite tali dai portatori di interesse locali, è per il GAL una utilissima informazione che permette di intraprendere e affrontare con cognizione il nuovo settennato. Obiettivo del focus dunque è stato quello di conoscere nella dimensione locale della Marmilla quale fosse il livello di gradimento per ognuno degli undici obiettivi tematici proposti a livello comunitario. Da tale indagine si potrà poi, già in fase di stesura del presente rapporto, comprendere meglio quali aspettative e bisogni ci siano da parte dei cittadini sulle scelte effettuate a livello comunitario.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013

RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783959021, fax. 0783959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Focus sulla politica di coesione 2014-2020 - Indagine volta all'individuazione delle priorità territoriali

5. Tipo di indagine svolta

Il focus è stato strutturato in maniera tale che ogni soggetto intervistato potesse, sia in formato cartaceo che sul web, in pochi secondi indicare 3 preferenze nel ventaglio degli undici obiettivi della politica di coesione.

Si è trattato di un sondaggio completamente anonimo su cui poi si sono elaborati dei dati in forma aggregata. Nel sondaggio si è optato per esprimere fino ad un massimo di 3 preferenze in quanto si è ritenuto importante mettere il soggetto nella condizione di dover "scegliere" con riflessione e accuratezza quelle che effettivamente potessero essere le priorità percepite in assoluto come tali. Se così non si fosse operato, nella stragrande maggioranza dei casi, i soggetti avrebbero indicato tutti o quasi tutti gli obiettivi tematici in quanto meritevoli e assolutamente degni di essere perseguiti.

6. Campione

Il campione su cui si è svolta l'indagine si compone, come illustrato nel seguente riquadro, di un totale di 103 compilazioni. Il riquadro mostra nel dettaglio anche la modalità di raccolta delle diverse compilazioni.

N° questionari raccolti	Web	Cartaceo	Totale
Sez. 3 (Focus UE 2014/20)	49	54	103

Va fatto presente che in questa indagine si è ritenuto particolarmente opportuno concentrarsi sulla raccolta di compilazioni del focus da parte di soggetti realmente portatori di interesse, come per esempio i soci del gal sia pubblici che privati, gli operatori economici del territorio, beneficiari di contributi, organizzazioni di categoria, etc.

7. Risultati

Analizzando i risultati emersi dall'indagine si è in via preliminare proceduto con l'analisi di dettaglio per ognuno degli undici obiettivi proposti nella politica di coesione 2014-2020. Successivamente si è costruito il dato aggregato, con l'intento di far emergere quelle che sono considerate come le "priorità territoriali" per il prossimo periodo di programmazione comunitaria.

Per ogni obiettivo tematico, di seguito indicato OT, si è considerato il numero totale di compilazioni del questionario e il numero di volte in cui i soggetti intervistati hanno barrato il corrispondente obiettivo.

Obiettivo 1 - Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione (nuovi prodotti, servizi, processi e tecnologie)

Su un totale di 103 compilazioni in 31 occasioni i soggetti intervistati hanno indicato come loro priorità l'obiettivo della ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione da applicarsi nei diversi settori dell'economia, dell'organizzazione del lavoro e della produzione.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783959021, fax. 0783959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Focus sulla politica di coesione 2014-2020 - Indagine volta all'individuazione delle priorità territoriali

Obiettivo 2 - Sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (agenda digitale locale)

Su un totale di 103 compilazioni in 35 occasioni i soggetti intervistati hanno indicato come loro priorità l'obiettivo dello sviluppo delle cosiddette ICT, ovvero le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, specificamente applicate ai settori della conoscenza, della competitività e dell'informatizzazione nell'ambito dell'agenda digitale europea. Tale obiettivo mira ad aumentare ulteriormente i livelli di utilizzo delle tecnologie informatiche oltre che dell'accesso e fruibilità del web.

Obiettivo 3 - Sostegno alla competitività delle piccole e medie imprese di tutti i settori

Su un totale di 103 compilazioni in 53 occasioni i soggetti intervistati hanno indicato come loro priorità l'obiettivo del sostegno alla competitività delle PMI di tutti i diversi settori. In modo particolare, in questo obiettivo sono ricomprese tutte le forme di intervento a sostegno della competitività e crescita economico-produttiva delle PMI europee, che nel caso regionale sono da considerarsi nella maggioranza dei casi micro imprese (meno di 5 addetti).

Obiettivo 4 – Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra

Su un totale di 103 compilazioni in 9 occasioni i soggetti intervistati hanno indicato quale priorità territoriale la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Obiettivo 5 - Prevenzione e gestione dei rischi che derivano dai cambiamenti climatici

Su un totale di 103 compilazioni l'obiettivo 5 è stato indicato 5 volte. Tale dato indica in maniera indiscutibile che dal territorio tale obiettivo non è percepito come prioritario a confronto con gli altri.

Obiettivo 6 - Tutela dell'ambiente e uso efficiente delle risorse naturali e culturali

Sul totale delle 103 compilazioni l'obiettivo 6 è stato indicato 42 volte. Questo dato, a differenza del precedente, a cui è comunque particolarmente correlato, mostra una diversa percezione del territorio nei confronti della "risorsa" ambiente, natura e cultura. Infatti, il 40,8% degli intervistati ritiene prioritario che l'UE intervenga a tutela delle risorse paesaggistiche, naturalistiche e culturali, anche implementando comportamenti e azioni volti ad un migliore uso efficace ed efficiente.

Obiettivo 7 - Sistemi di trasporto sostenibili e infrastrutture viarie e di trasporto

Sulle 103 compilazioni del focus, in 16 casi gli intervistati hanno indicato come prioritario l'obiettivo del miglioramento di infrastrutture viarie e di trasporto oltre che l'introduzione e l'attivazione di sistemi di trasporto sostenibili.

Obiettivo 8 - Creazione di nuova occupazione e mobilità dei lavoratori

Sul totale delle compilazioni l'obiettivo tematico 8 è stato indicato in 40 occasioni. Questo obiettivo al suo interno ricomprende sia gli aspetti della nascita di nuove forme di occupazione, dell'imprenditorialità, dello



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013

RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783959021, fax. 0783959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Focus sulla politica di coesione 2014-2020 - Indagine volta all'individuazione delle priorità territoriali

sviluppo professionale ma anche della mobilità dei lavoratori per lo sviluppo di competenze ed esperienze pratiche.

Obiettivo 9 – Inclusione sociale, lotta contro la povertà e sviluppo dei servizi di base

Sul totale delle 103 compilazioni l'obiettivo 9 è stato indicato 10 volte. La lotta alla povertà ed alla esclusione sociale prevede la riduzione di 20 milioni del numero di persone in condizioni di povertà ed esclusione sociale. L'obiettivo europeo è definito sulla base di tre indicatori: la proporzione di persone a rischio di povertà (dopo i trasferimenti sociali); la proporzione di persone in situazione di grave deprivazione materiale; la proporzione di persone che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa.

Obiettivo 10 – Miglioramento dell'istruzione e dei sistemi di apprendimento permanente

Sul totale delle 103 compilazioni in 28 casi è stato indicato l'obiettivo 10. Tale obiettivo tematico prevede che la qualità dell'istruzione e della formazione, l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze rappresentino sempre più i fattori essenziali per rispondere alle sfide poste dalla Strategia Europa 2020, fondata su una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Obiettivo 11 – Rafforzamento delle capacità e dell'efficienza della pubblica amministrazione locale

Sul totale delle 103 compilazioni l'obiettivo tematico 11 è stato indicato 16 volte. Tale obiettivo prevede interventi a miglioramento della capacità istituzionale ed amministrativa. Ossia, incidere sulle caratteristiche che le amministrazioni pubbliche devono detenere, o che è necessario rafforzare, per conseguire risultati nelle loro politiche, ovvero per definire e attuare politiche efficaci ed efficienti.

7.1 Analisi dei dati

	Obiettivo	Valore assoluto
3	Sostegno alla competitività delle PMI	53
6	Tutela ambientale	42
8	Creazione di nuova occupazione e mobilità dei lavoratori	40
2	Sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (agenda digitale locale)	35
1	Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione (nuovi prodotti, servizi, processi e tecnologie)	31
10	Miglioramento dell'istruzione e dei sistemi di apprendimento permanente	28
7	Sistemi di trasporto sostenibili e infrastrutture viarie e di trasporto	16
11	Rafforzamento delle capacità e dell'efficienza della pubblica amministrazione locale	16



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013

RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783959021, fax. 0783959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it**Focus sulla politica di coesione 2014-2020 - Indagine volta all'individuazione delle priorità territoriali**

9	Inclusione sociale, lotta contro la povertà e sviluppo dei servizi di base	10
4	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	9
5	Prevenzione e gestione dei rischi che derivano dai cambiamenti climatici	5

Tabella 1 – Priorità in valore assoluto (numero di volte che l'obiettivo è stato indicato come prioritario) – n.b. potevano indicarsi fino a un max. di 3 priorità

Fonte: Focus UE, GAL Marmilla 2014

Da una prima analisi dei dati della Tabella 1 emerge chiaramente che i soggetti intervistati avendo a disposizione fino a un massimo di tre preferenze si siano concentrati sulle “tematiche” percepite con maggiore coinvolgimento. La tendenza è particolarmente evidente nel caso dell'OT 1 (sostegno alle PMI), che è stato indicato 53 volte su 103 compilazioni, ciò significa che nel 51,5% dei questionari questo obiettivo è percepito come prioritario. Per semplificare ulteriormente la lettura del dato si può anche affermare che un soggetto intervistato su due ha ritenuto prioritario l'OT1.

Medesime considerazioni per gli OT6 e OT8 sul patrimonio ambientale e sulla creazione di occupazione. Anche in questi casi emerge chiaramente che i soggetti intervistati abbiano considerato fondamentali per il territorio queste tematiche sia in chiave di sviluppo di nuove forme occupazionali e modalità operative, sia in chiave di valorizzazione e tutela di ciò che è già presente. L'OT6 è stato indicato 42 volte su 103 compilazioni, pari al 40,8%, mentre l'OT8 è stato indicato 40 volte sulle 103 compilazioni, pari al 38,8%.

Proseguendo nell'analisi della distribuzione delle priorità indicate, si nota una particolare vicinanza tra gli OT2-1-10, che riguardano un settori particolarmente affini tra loro (agenda digitale, sviluppo tecnologico e ricerca, istruzione e apprendimento). Anche in questo caso, ragionando in termini di n° volte in cui è stato indicato l'OT come prioritario sul totale delle 103 compilazioni emerge rispettivamente: OT2 – 35 volte pari al 34,0% dei casi, OT1 – 31 volte pari al 30,1% dei casi e OT10 – 28 volte pari al 27,2% dei casi. Questa seconda fascia di priorità è comunque di particolare interesse in quanto mostra la tendenza che uno su tre, uno su quattro, tra i soggetti intervistati, ritengono importanti gli obiettivi del settore R&S, tecnologia, innovazione, apprendimento, cultura, agenda digitale, ICT, miglioramento di sistemi per l'istruzione e l'apprendimento.

I dati relativi agli OT7-11, su infrastrutture, trasporti efficienza e funzionamento della P.A., mostrano invece un livello di gradimento decisamente inferiore rispetto a quelli precedentemente illustrati. Infatti il numero di volte che sono stati indicati questi due obiettivi è di 16 volte rispettivamente pari al 15,5% del totale.

Infine, ma non meno interessante è il dato che emerge dalle priorità tematiche che hanno riscosso meno successo. Infatti tra queste ricade anche l'inclusione sociale (OT9) insieme alla riduzione delle emissioni (OT4) e alla mitigazione dei cambiamenti climatici (OT5). Questi ultimi tre obiettivi, rispettivamente sono stati indicati in un numero di volte molto più basso rispetto ai precedenti. In termini percentuali è in meno del 10% dei casi, sul totale delle compilazioni, che sono stati indicati questi tre OT.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783959021, fax. 0783959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Focus sulla politica di coesione 2014-2020 - Indagine volta all'individuazione delle priorità territoriali

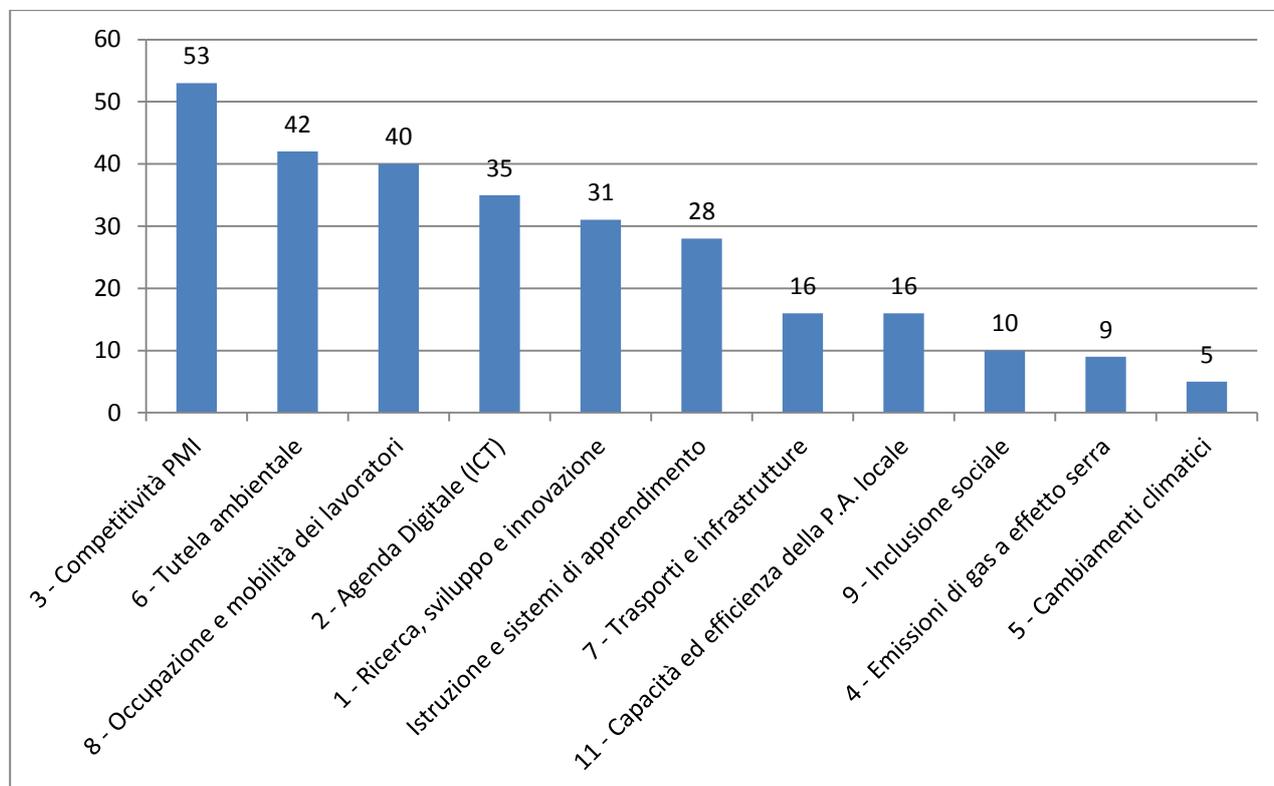


Grafico 1 – distribuzione in valori assoluti dei risultati sugli obiettivi tematici della politica di coesione 2014-2020

Fonte: Focus UE, GAL Marmilla 2014

7.2 Le priorità territoriali

In questa sezione viene illustrata in termini percentuali la distribuzione delle priorità territoriali sulla base del totale delle compilazioni raccolte durante il periodo di somministrazione del Focus UE 2014-2020. Fatto 100 l'intero campione analizzato in termini di numero di indicazioni da parte degli intervistati (pari a 285) si ripartisce qui di seguito in un grafico a torta il "livello di gradimento" dei diversi obiettivi tematici proposti dalla politica comunitaria di coesione per il periodo di programmazione 2014-2020.

A differenza del paragrafo precedente, in cui si analizzavano i dati sulla base del numero di focus compilati (n°103) in questo paragrafo si analizzano gli stessi dati ma sulla base del numero di preferenze indicate dai compilatori (n°285). Ciò si ritiene opportuno in quanto non sempre i soggetti hanno indicato 3 preferenze ma talvolta ne hanno indicato due oppure soltanto una.

Con questo tipo di analisi, che consente di entrare ulteriormente nel dettaglio, si intende mostrare un dato aggregato che sia anche depurato dal fatto che il numero di preferenze indicate in ogni compilazione potesse essere diverso.

Ciò che emerge è ovviamente in linea con la classificazione degli OT riportata nella tabella 1 ma consente altresì di leggere in chiave più semplice i risultati del focus.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013

RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783959021, fax. 0783959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Focus sulla politica di coesione 2014-2020 - Indagine volta all'individuazione delle priorità territoriali

I dati emersi, in seguito all'elaborazione a cura del GAL Marmilla, mostrano nella tabella 2 qui di seguito che il territorio ha espresso in maniera abbastanza marcata una propensione verso gli obiettivi prevalentemente a carattere economico-produttivo (1-3-8), ambientale e del patrimonio (6), della conoscenza e informazione (2-10). Sono invece stati considerati in maniera decisamente minore gli obiettivi di tipo prettamente sociale (9), della gestione da parte della PA e delle infrastrutture (7-11) e infine delle tematiche sui cambiamenti climatici e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (4-5).

Tra gli undici obiettivi tematici proposti i soggetti intervistati hanno potuto optare fino ad un massimo di tre, in modo tale da poter individuare in maniera più profonda quali potessero essere delle vere e proprie "scelte territoriali".

La seguente Tabella 2 mostra, con dati espressi in percentuale, per ogni obiettivo il "livello di gradimento" riscontrato nell'intero campione analizzato.

	Obiettivo	%
3	Sostegno alla competitività delle PMI	18,6%
6	Tutela ambientale	14,7%
8	Creazione di nuova occupazione e mobilità dei lavoratori	14,0%
2	Sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (agenda digitale locale)	12,3%
1	Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione (nuovi prodotti, servizi, processi e tecnologie)	10,9%
10	Miglioramento dell'istruzione e dei sistemi di apprendimento permanente	9,8%
7	Sistemi di trasporto sostenibili e infrastrutture viarie e di trasporto	5,6%
11	Rafforzamento delle capacità e dell'efficienza della pubblica amministrazione locale	5,6%
9	Inclusione sociale, lotta contro la povertà e sviluppo dei servizi di base	3,5%
4	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	3,2%
5	Prevenzione e gestione dei rischi che derivano dai cambiamenti climatici	1,8%

Tabella 2 – Distribuzione in percentuale delle priorità territoriali scaturite dal Focus UE 2014-2020

Fonte: Focus UE, GAL Marmilla 2014

Analizzando i dati della tabella 2 sulle distribuzioni percentuali le prime considerazioni sono relative al fatto che le percezioni del territorio sono sufficientemente evidenti da poter marcare la vocazione e gli obiettivi/necessità del territorio stesso. Il Focus proposto ha dimostrato pertanto che se da un lato il



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783959021, fax. 0783959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Focus sulla politica di coesione 2014-2020 - Indagine volta all'individuazione delle priorità territoriali

tessuto imprenditoriale presente necessita ed auspica un intervento forte di sostegno alla competitività, dall'altro vi è pure la tendenza alla creazione di nuove forme occupazionali oltre che imprenditoriali anche attraverso la mobilità e l'apprendimento esperienziale dei lavoratori. In secondo luogo vi è poi una sviluppata ed elevata percezione territoriale delle risorse ambientali e culturali come risorsa e patrimonio locale da considerarsi in un'ottica di tutela e salvaguardia oltre che di miglioramento dell'efficienza e valorizzazione.

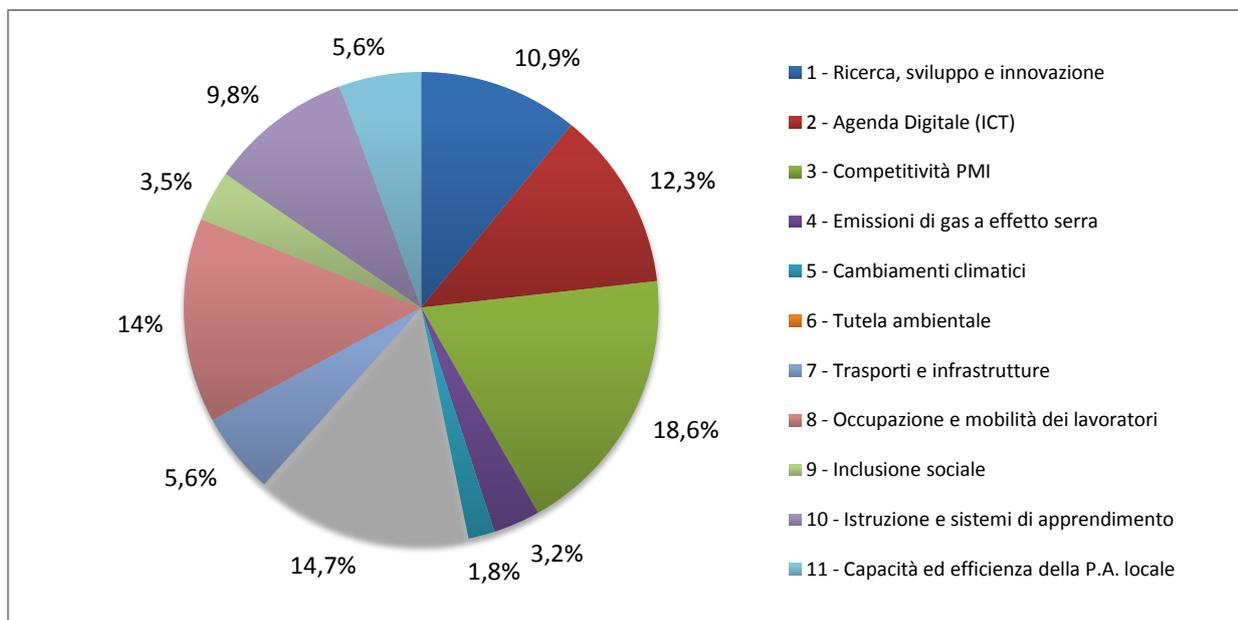


Grafico 2 – distribuzione in percentuale dei risultati sugli obiettivi tematici della politica di coesione 2014-2020

Fonte: Focus UE, GAL Marmilla 2014

Per una ulteriore semplificazione volta a facilitare la lettura del presente rapporto si è ritenuto opportuno riportare qui sopra il grafico 2 il quale mostra un classico grafico a torta suddiviso in undici settori ognuno dei quali rappresentante un OT della politica di coesione 2014-2020.